

Roma, 24 aprile 2025

Circolare n. 97/2025

Oggetto: Notizie in breve.

Istat - Inflazione – Nel mese di marzo 2025, l'inflazione, al lordo dei tabacchi, è aumentata dello 0,3% rispetto a febbraio 2025 e dell'1,9% rispetto a marzo 2024 (da +1,6% del mese precedente); la stima preliminare era +2,0%.

L'“inflazione di fondo”, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, è stabile (+1,7%), mentre quella al netto dei soli beni energetici (è aumentata lievemente (da +1,7% a +1,8%). L'inflazione acquisita per il 2025 è stata pari a +1,3% per l'indice generale e a +1,0% per la componente di fondo.

L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) è aumentato dell'1,6% su base mensile e del 2,1% su base annua. ([Link](#))

Istat - Produzione industriale - A febbraio 2025 l'Istat ha stimato che l'indice destagionalizzato della produzione industriale sia diminuito dello 0,9% rispetto a gennaio. Nella media del trimestre dicembre-febbraio il livello della produzione è diminuito dello 0,7% rispetto ai tre mesi precedenti.

L'indice destagionalizzato mensile è aumentato su base mensile solo per l'energia (+4,0%), mentre si sono osservati contrazioni per i beni strumentali (-3,3%), i beni intermedi (-2,0%) e i beni di consumo (-1,9%).

A febbraio 2025 l'indice generale è diminuito in termini tendenziali del 2,7%; si sono registrati incrementi tendenziali solo per l'energia (+7,6%) mentre si è osservata una diminuzione per i beni strumentali (-9,8%), per i beni intermedi (-4,6%) e per i beni di consumo (-2,0%). ([Link](#))

Istat - Tasso di disoccupazione - Nel mese di febbraio 2025 il tasso di disoccupazione totale è stato del 5,9%. In termini tendenziali (febbraio 2025 rispetto a febbraio 2024) è stata riscontrata una diminuzione di 1,4 punti percentuali. ([Link](#))

Istat - Commercio estero extra UE - A febbraio 2025 l'Istat ha stimato, per l'interscambio commerciale con i paesi extra UE27, un aumento congiunturale sia per le esportazioni (+2,8%) che per le importazioni (+0,8%).

Nel trimestre dicembre 2024-febbraio 2025, rispetto al precedente, l'export è cresciuto del 3,9% e l'import del 6,7%.

A febbraio 2025, l'export è cresciuto su base annua del 2,1% (era +3,3% a gennaio) e l'import dell'8,6%. ([Link](#))

Istat - Fiducia delle imprese - A marzo 2025 l'indice del clima di fiducia delle imprese è sceso da 94,7 a 93,3. La fiducia è migliorata solo nelle costruzioni mentre è diminuita nei servizi e nella manifattura ed è rimasta stabile nel commercio al dettaglio. ([Link](#))

Istat - Fatturato dell'industria e dei servizi - A gennaio 2025 l'Istat ha stimato che il fatturato dell'industria, al netto dei fattori stagionali, sia aumentato in termini congiunturali del 3,8% in valore e del 4,0% in volume, con dinamiche positive sia sul mercato interno (+3,9% in valore e volume) che su quello estero (+3,6% in valore e +4,4%

in volume). Per il settore dei servizi, si è osservato un incremento dell'1,2% in valore e dello 0,9% in volume, in particolare per il Trasporto e magazzinaggio si è registrato un aumento del 2,3% in valore e del 2,5% in volume.

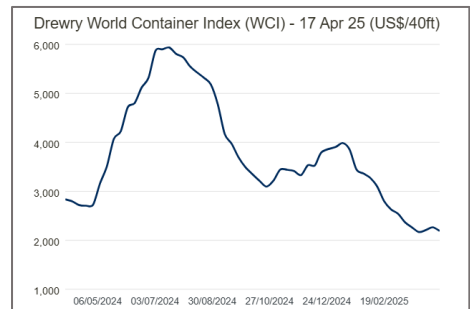
Nei servizi si sono registrati aumenti tendenziali del 3,0% in valore (+7,9% per il Trasporto e magazzinaggio) e dello 0,7% in volume (+5,8% per il Trasporto e magazzinaggio). ([Link](#))

Istat - Commercio con l'estero e prezzi all'import - A febbraio 2025 l'Istat ha stimato una crescita congiunturale sia delle esportazioni (+3,5%) che delle importazioni (+1,7%). La crescita su base mensile dell'export ha riguardato sia l'area Ue (+3,7%) che quella extra-Ue (+3,2%).

Nel trimestre dicembre 2024-febbraio 2025, rispetto al precedente, l'export è cresciuto del 4,0% e l'import del 3,0%.

A febbraio 2025 l'export è aumentato su base annua dello 0,8% in valore, mentre si è ridotto del 4,3% in volume. La crescita delle esportazioni in valore è stata la sintesi di un incremento per i mercati Ue (+3,0%) e di una contrazione per quelli extra Ue (-1,6%). L'import ha registrato una crescita tendenziale del 4,1% in valore, che ha coinvolto in misura più marcata l'area extra-Ue (+8,7%), rispetto a quella Ue (+1,0%); in volume, le importazioni si sono ridotte del 2,7%. ([Link](#))

Drewry - World Container Index - L'andamento dei noli marittimi evidenzia che al 17 aprile 2025 il WCI, riferito ai contaneir di 40 piedi, è stato pari a 2.192\$, registrando un decremento del 3% rispetto alla settimana precedente e del 19% rispetto al valore misurato nella stessa settimana del 2024 ed è stato inferiore del 79% rispetto al picco misurato a settembre 2021 di 10.377 \$ ma maggiore del 54% rispetto alle tariffe medie del 2019 (pre-pandemia). Nell'ultima settimana sulle principali tratte le tariffe dei noli sono state pressoché stabili; si registrano contrazioni per gli andamenti annuali sulle rotte Rotterdam-Shanghai, Shanghai-Rotterdam, Shanghai-Los Angeles e Shanghai-Genoa rispettivamente del 36%, 22%, 23% e 16%. ([Link](#))



Route	Route code	03-Apr-25	10-Apr-25	17-Apr-25	Weekly change (%)	Annual change (%)
Composite Index	WCI-COMPOSITE	\$2,208	\$2,265	\$2,192	-3%	-19%
Shanghai - Rotterdam	WCI-SHA-RTM	\$2,304	\$2,392	\$2,344	-2%	-22%
Rotterdam - Shanghai	WCI-RTM-SHA	\$466	\$475	\$493	4%	-36%
Shanghai - Genoa	WCI-SHA-GOA	\$3,031	\$3,071	\$3,018	-2%	-16%
Shanghai - Los Angeles	WCI-SHA-LAX	\$2,726	\$2,815	\$2,683	-5%	-23%
Los Angeles - Shanghai	WCI-LAX-SHA	\$705	\$705	\$705	0%	0%
Shanghai - New York	WCI-SHA-NYC	\$3,894	\$3,976	\$3,706	-7%	-17%
New York - Rotterdam	WCI-NYC-RTM	\$831	\$824	\$817	-1%	31%
Rotterdam - New York	WCI-RTM-NYC	\$2,124	\$2,153	\$2,129	-1%	-7%

Baltic Exchange - Baltic Exchange Dry Index - L'indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie delle navi dry bulk cargo del 22 aprile 2025 è diminuito del 23,67% rispetto al mese precedente e del 30,10% rispetto all'anno precedente, avendo raggiunto i 1.261\$. ([Link](#))

Cristiana Marrone
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n. [63/2025](#)
dL/dL